SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22
RCIC84200V
"TELESIO" REGGIO CAL.

Ministero dell'Istruzione

Contesto 2

Risultati raggiunti 5

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 5

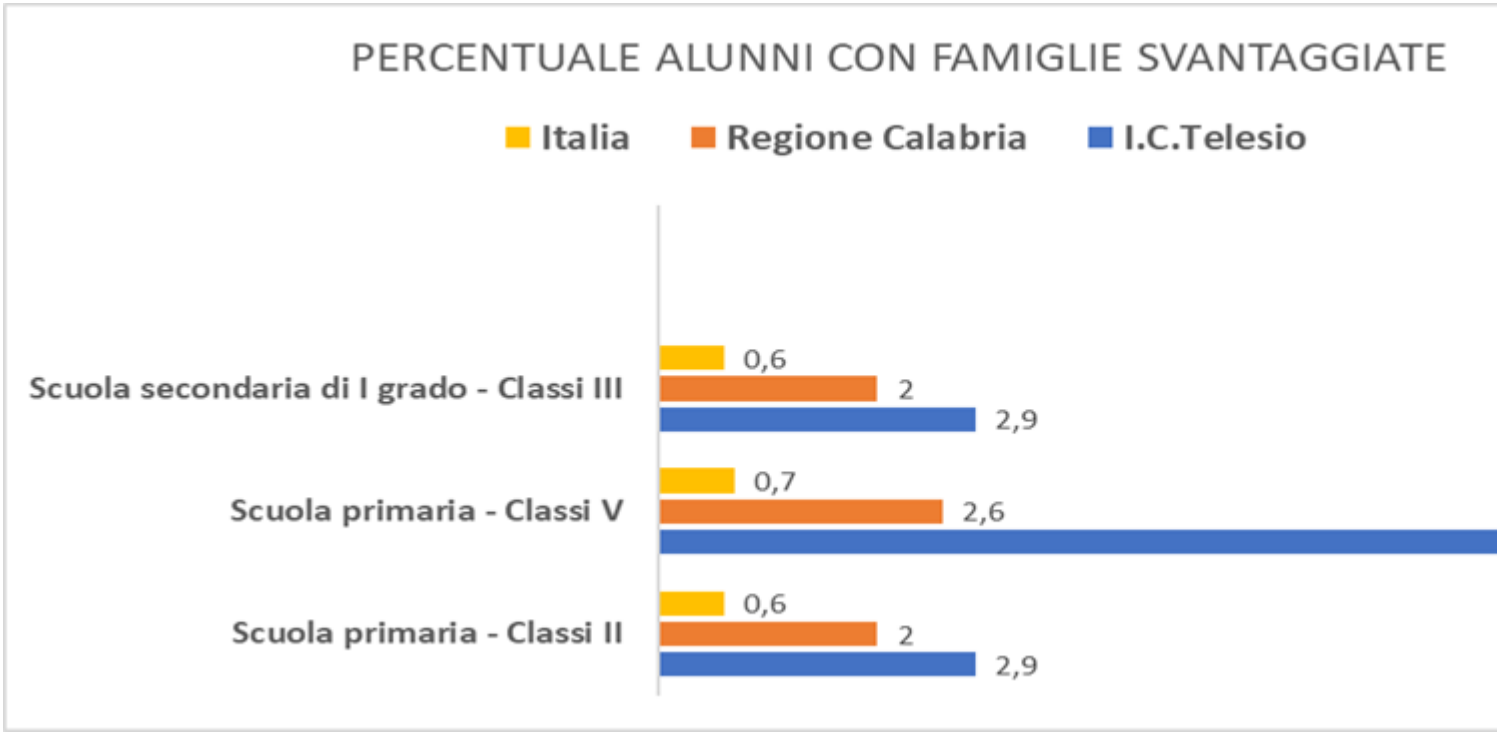
Competenze chiave europee 5

Risultati legati alla progettualità della scuola 7

Obiettivi formativi prioritari perseguiti 7

Contesto

L'I.C B.Telesio accolgie una popolazione scolastica piuttosto variegata, in quanto opera in una zona piuttosto ampia che comprende i quartieridi Modena, Ciccarello e Rione Marconi un' area periferica del comune di Reggio Calabria.
Il territorio è densamente abitato e i pochi servizi presenti sono insufficienti al fabbisogno dell'utenza. Le attività produttive presenti sul territorio hanno risentito della recessione legata alla diffusione della pandemia del COVID-19 e il tasso di disoccupazione in quest'ultimi anni è in crescita così come quello dell' intera area regionale che si attesta al 18,3 % ciò ha influito sullo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti(livello ESCS) che è passato da un livello medio al livello medio-basso (dato della rilevazione INVALSI) . Risultano in forte aumento nell'ultimo triennio la percentuale degli alunni con famiglie svantaggiate che si attestano al di sopra del riferimanto regionale nazionale



Il fatto che l'istituto accoglie un bacino d'utenza ampio e comprensivo contesti socio-economico-culturale plurimi con esigenze e bisogni diversi che si traducono per, in alcuni casi, in un vero e proprio disagio, ha rappresentato un' occasione di confronto per cercare nuove forme di dialogo e proposte sulla varietà di impostazioni didattiche sia per quanto riguarda i livelli di preparazione che di competenza da raggiungere. In quest'ottica l'obiettivo principale è stato quello di far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe: che sono state alla base dell'azione didattica inclusiva e, come tali, non riguardano soltanto le differenze degli alunni, ma anche quelle negli stili di insegnamento dei docenti. L' Istituto ha proposto un'offerta formativa attenta alle aspettative del territorio, ponendosi come istituzione aperta e flessibile, percependo le innovazioni del sistema scolastico e le trasformazioni sociali in atto. La funzione formativa svolta nel triennio rispetto alla produzione e

trasmissione dei valori, così come formulata nel PTOF 2019-2022, è espressione coerente dell'Autonomia scolastica e delle esigenze di progettazione e di innovazione.

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
Ridisegnare il curricolo di educazione civica per competenze trasversali dell'IC. (nel triennio)	Costruire ed attuare una progettazione didattica per competenze in tutte le classi Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.

Attività svolte

L' I.C. ha utilizzato percorsi organizzativi -didattici- strategici quali:
- il consolidamento, l'implementazione e l'articolazione del curricolo di educazione civica che lo hanno reso più sistematico e strutturato in vista di una maggiore efficacia, in particolare per gli anni ponte e tra i diversi segmenti di scuola;
- la realizzazione di prove autentiche comuni di Compiti di realtà per la rilevazione di competenze trasversali;
-l'Implementazione di strumenti (griglie comuni) di rilevazione e osservazione per verificare l'efficacia dell'azione didattica;
-la progettazione di UDA di Educazione Civica per tutti i segmenti di scuola;

Risultati raggiunti

Il lavoro dipartimentale che ha visto coinvolti i tre oridini di scuola ha consentito di implementare ed articolare il curricolo di Ed.Civica quale strumento di progettazione attento alle esigenze di tutti gli allievi.

Evidenze

Documento allegato

CurriculoEd.Civica.pdf

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo

Promuovere la competenza in materia di Educazione civica	Registrare il giudizio otto/buono per l'80%degli alunni dell'Istituto comprensivo

Attività svolte

Le attività messe in campo nel potenziare le competenze in materia di Ed. Civica , poste in essere nel curriculo di Istituto, sono il frutto di un lavoro di confronto dipartimentale tra i tre ordini . In seno alla progettazione delle unità sono state individuate tematiche (Conoscere la Costituzione - Ambiente " un pianeta da Salvare- Cittadini del Web per un uso consapevole della rete) che sono state il filo conduttore nella progettazioni di momenti di lavoro in continuità, di attività curriculari ed extracurriculari:
-Partecipazione al Progetto CIAK simulazione di un processo;
-Incontri con gli esperti della Polizia Postale;
-Partecipazione al Concorso Gonfia la rete promossa dal Caracorum;
-Attività in continuità per la Festa del Tricolore e i simboli dello Stato;
Ciò ha permesso agli allievi di essere protagonisti del proprio apprendimento in attività laboratoriali che hanno puntato a stimolare e potenziare l'apprendimento continuo (lifelong learning)

Risultati raggiunti

Il lavoro dipartimentale che ha visto coinvolti i tre ordini di scuola ha consentito di implementare ed articolare il curricolo di Ed. Civica e U.d.A per classi parallele divenute strumento di progettazione attento alle esigenze di tutti gli allievi. Le ricadute in relazione al profitto possono considerarsi positive il 95 % degli alunni della V primaria ha ha conseguito una valutazione LB-LA (Livello intermedio-Avanzato) solo il 5% ha ottenuto una valutazione LC (livello base). Anche per la secondaria di I grado i risultati possono considerarsi soddisfacenti: per le classi prime il 65% è nella fascia 8-10/10 mentre solo il 35% la stessa situazione si presenta nelle classi seconde con una lieve differenza nella fascia medio-alta infatti -il 66% ha ottenuto una valutazione 8-10/10 e il 34% si trova nella fascia 7 /10 infine, anche per le classi terze i dati registrano un andamento positivo come si evince dal grafico allegato

Evidenze

Documento allegato

Valutazionieducazionecivica.pdf

Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonchè alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Per la lingua italiana: costruzione del curriculo verticale per competenze e sua condivisione è stato il punto di avvio prove di verifica intermedie per classi paralleleincontri di continuità, incentivazione di attività di ascolto, attiività di recupero e il potenziamento delle abilità linguistiche dell'Italiano, molte classi e sezioni dei tre ordini di scuola hanno partecipato a diversi progetti e attività promossi dalla programmazione dei PON e patrocnati da Actioniad Open space (laboatori di scrittuta crativa, facilitatore dell'aprendimento- attività teatrali) . Nella scuola dell'infanzia, all'interno delle unità di apprendimento linguistiche, sono state svolte attività specifiche per le
diverse età. Per ibambini stranieri sono stati organizzati incontri con le insegnanti e i mediatori culturali e/o volontari de MOCI. i. Per quanto riguarda la metodologia CLIL Content and Learning Integrated Learning, in alcune classi della scuola primaria sono stati proposti argomenti di studio di altre discipline in Lingua Straniera. Agli alunni interessati della scuola primaria e secondaria sono stati proposti corsi di potenziamento della lingua Inglese a cui si aggiungono delle attività aggiuntive di preparazione alle certificazioni Trinity e Cambridge . Tali percorsi vengono sviluppati in orario aggiuntivo pomeridiano, durante l'anno scolastico.

Risultati raggiunti

E' migliorata in modo evidente la capacità di ascolto degli alunni.
Le verifiche si sono rivelate strumento utile per un'autovalutazione di Istituto e per raggiungere competenze unitarie per i vari plessi e classi della primaria e secondaria. Buona percentuale di studenti che ha superato gli esami di certificazione esterna; nel futuro si auspica, tuttavia, una ancor maggiore partecipazione degli studenti a sostenere l'esame finale.

Evidenze

Documento allegato

RISULTATIESAMICAMBRIDGE2022(2).pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Nel corso del triennio i temi del contrasto alla dispersione, dell'inclusione scolastica, della legalità sono stati il filo conduttore della progettazione di UDA o percorsi specifici anche in collaborazione con i diversi attori del territorio. Ogni plesso, nell'ambito dell'autonomia organizzativa, ha programmato incontri con i Carabinieri e/o Volontari della Protezione Civile e della Poliza Postale sui temi della legalità, della sicurezza e della solidarietà (aiuti umanitari). Il corpo docente ha colto con grande interesse le proposte delle istituzioni e delle associazioni per partecipare a percorsi e progetti in linea con le finalità, i principi e i traguardi indicati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa con articolazioni differenziate per plessi e classi/sezioni. " –Nel tempo l'Istituto si è avvalso del supporto della figura dello psicologo per garantire il benessere psicofisico ai soggetti con varie situazione di fragilità . L'inclusione scolastica è curata del coordinatore dell' area BES che, in raccordo con la Commissione inclusione, gestisce le attività del GLO che coinvolgono diverse figure professionali. La prevenzione del bullismo e cyberbullismo le attività e i momenti di formazione curati dalla referente alla legalità , soprattutto nella scuola primaria e la secondaria di primo grado, con l'adesione al progetto "CIAK: un processo simulato... per evitare un vero processo " che ha visto coinvolte nel triennio diverse classi .

Risultati raggiunti

le ricadute possono ritenersi positive diversi allievi nel triennio hanno avuto la possibilità di conoscere le regole della democrazia e della giustizia attraverso fasi di formazione e con simulazione di un processo penale minorile - Hanno avuto la' opportunità di acquisire consapevolezza del disvalore insito nella commissione di un reato e quali conseguenze ne possano scaturire- Nel tempo diverse classi hanno partecipato al concorso ad esso legato "Progetto "Ciak" e sballo il bullo promosso dalla Carecorum (classificati primi nell' a.s. 19-20)

Evidenze

Documento allegato

PROGETTOCIAK.pdf